

Martedì 10 agosto 2021

San Lorenzo, diacono e martire

Parola del giorno

Seconda lettera ai Corinzi 9,6-10; Salmo 111,1-2.5-6-9; Vangelo di Giovanni 12,24-26

Salmo 111,1-2.5-6-9

Beato l'uomo che teme il Signore.

¹ Beato l'uomo che teme il Signore
e nei suoi precetti trova grande gioia.

² Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta.

⁵ Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.

⁶ Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto.

⁹ Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria.

Vangelo di Giovanni 12,24-26

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: ²⁴ «In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

²⁵ Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna.

²⁶ Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà».

Psyché

In greco è scritto: *Hò philòn* [l'amante di, colui che è amico di] *tèn psychén* [la psiche, la mente, la mentalità, il modo di pensare] *autòu* [di lui] *apollyei* [perde, distrugge] *autèn* [essa, la psyché], *kài* [e] *hò misòn* [l'odiante] *tèn psychèn autòu èv* [in] *tò* [il] *cosmo* [mondo] *tòuto* [questo] *èis* [per] *zoèn* [vita] *aiònion* [eterna] *phylàsei* (custodirà) *autèn* [essa]. Dunque l'amante la propria *psyché*, "mente, mentalità, modo di pensare", la perde, colui che odia la sua *psyché*, "mente, mentalità, modo di pensare", la custodirà per la vita eterna. Qui il testo evangelico usa un abilissimo gioco di parole, con cui indica da un lato la psiche, quella vera e reale entità psichica e spirituale, creata da Dio, e dall'altro la psiche, quella finta, ingannevole, creata dalla mente, dalla psiche umana appunto, dopo il



giuramento contro se stessi e Dio. È un gioco di termini, volutamente non immediato, da comprendere.

In pratica è scritto che chi ama il se stesso psichico, cioè l'ego che si è costruito con la propria psiche e secondo i canoni dell'addestramento del mondo, chi ama l'ego possessivo, concentrato unicamente sul proprio interesse, sulla propria avidità e sete di dominio, cristallizzato nelle convinzioni e convenzioni del sistema, costui perderà il vero se stesso, la propria entità psichica e spirituale, la vera e reale, ricchissima e meravigliosa immagine e somiglianza di Dio, creata da Dio stesso. E rimarrà solo, solo per sempre.

Invece chi odia il se stesso psichico, l'ego creato dalla mente per ribellione contro Dio e per servire l'addestramento e le aspettative altrui, conserverà il vero se stesso, la propria ricchissima, meravigliosa divina psiche, la vera e reale entità psichica e spirituale, creata da Dio, e porterà molto, molto frutto in questa vita e nella vita eterna.

Così è scritto e questo è il cuore del vangelo e del messaggio di Gesù. Questa è la metánoia che Gesù ispira all'umanità.

La riflessione "Psyché" è tratta dal libro "Innamorati dell'amore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogope, Venezia, 2013. Tutti i diritti sono riservati. Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (art. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (art. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore, il titolo e l'edizione del libro da cui sono tratti.